

FOGLIO INFORMATIVO N. 35

DISCIPLINA DELLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (PROVVEDIMENTO DI BANCA D'ITALIA 29 LUGLIO 2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, G.U. SERIE GENERALE N. 156 DEL 05.07.2019)

Garanzia Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – REGIONE TOSCANA

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Nome: FIDI TOSCANA S.p.A.
Indirizzo: Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze (FI)
Recapiti: Tel.: 055/23.84.1 – Fax.; 055/21.28.05
Mail: info@fiditoscana.it
sito internet: www.fiditoscana.it
Altri dati: Codice fiscale e partita IVA 01062640485;
Numero REA: FI-253507;
Iscritta nell'elenco degli Intermediari finanziari al n. 120; Codice ABI 013932

INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Es. offerta - da parte di propri dipendenti - che avviene fuori dalla sede e dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, ovvero da non dipendenti (Agenti in attività finanziaria, mediatori creditizi, associazioni di categoria etc.).

RIFERIMENTI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE:

Nome e Cognome:.....
 dipendente di Fidi Toscana spa:.....
 mediatore creditizio (iscritto oam) n. iscrizione:
 associazione di categoria/ente convenzionato Fidi Toscana spa:
telefono: e-mail:

PARTE RISERVATA AL CLIENTE:

Nome e Cognome:.....
titolare/legale rappresentante dell'impresa (Cliente).....

DICHIARA:

di aver ricevuto in data odierna:

- una copia del presente foglio informativo e di essere consapevole di quanto in esso riportato;
- il documento contenente i tassi effettivi globali medi (tegm);
- copia della guida alla presentazione del ricorso all'Arbitro bancario finanziario (ABF);

data.....

firma

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE

Il seguente Foglio Informativo pubblicizza esclusivamente le caratteristiche e le condizioni economiche che sono di competenza di Fidi Toscana, essendo le agevolazioni, per definizione, demandate alle determinazioni dell'Ente Agevolante. A quest'ultimo proposito, si rinvia al Regolamento regionale reperibile all'indirizzo internet: <https://www.sviluppo.toscana.it/bando132micro>

La **Garanzia Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – Regione Toscana** è una fideiussione (ex art. 1936 c.c.) con cui Fidi Toscana S.p.A. ("Fidi Toscana") si obbliga, nell'interesse dell'impresa cliente, a garantire l'adempimento di un'obbligazione assunta con la banca o altro ente finanziatore (d'ora in poi "Banca").

La garanzia si definisce come un'obbligazione accessoria e presuppone, dunque, l'esistenza di un'obbligazione principale presso la Banca (ad es. finanziamento chirografario o ipotecario, etc.). Se non sorge o si estingue l'obbligazione principale, perde efficacia anche l'obbligazione accessoria.

Fidi Toscana rilascia la garanzia in virtù dell'accreditamento ottenuto da Regione Toscana ad operare come soggetto autorizzato al rilascio della garanzia nell'ambito della misura.

La *Garanzia Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – Regione Toscana* è concessa da Fidi Toscana nell'ambito della misura prevista dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 756 del 25/06/2024, in attuazione dell'Azione 1.3.2 "Sostegno alle PMI – Investimenti produttivi da **€ 10.000,00 ad € 50.000,00**" del PR Toscana FESR 2021-2027.

L'intervento di cui alla D.G.R. n. 756 del 25/06/2024 si articola in due linee:

- **LINEA A** dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali.
- **LINEA B** dedicata alle PMI come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;

La misura agevolativa prevede la concessione da parte della Regione Toscana delle seguenti sovvenzioni:

- **sovvenzione in conto interessi**, calcolata sul valore attuale delle quote di interesse del finanziamento nella percentuale massima del:
 - 100,00% degli interessi relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA A;
 - 80,00% degli interessi, elevabile al 90% per "progetti green", relativi a finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.
- **sovvenzione in c/commissioni di garanzia** pari al:
 - 100,00% del costo della commissione di garanzia per i finanziamenti e riassicurati erogati a valere sulla LINEA A;
 - 1,50% dell'importo del finanziamento garantito e riassicurato per i finanziamenti erogati a valere sulla LINEA B.

L'importo massimo della sovvenzione totale (comprensivo della sovvenzione in c/interessi e in c/commissioni di garanzia) non può superare i limiti, in termini di intensità di aiuto e in termini di cumulo, ai sensi del regolamento UE n. 651/14, art. 22 per la LINEA A ed art. 17 ed art. 14 per la LINEA B.

La *Garanzia Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – Regione Toscana* copre **fino all'80%** dell'importo finanziato dalla Banca e deve essere assistita dalla riassicurazione della Sezione Speciale Toscana del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/1996 ("Fondo PMI").

L'impresa richiedente la garanzia fornisce a Fidi Toscana ogni documento necessario all'espletamento dell'istruttoria relativa alla riassicurazione e controgaranzia e, ove richiesti, tutti i documenti reclamati dalle competenti Autorità in relazione al già menzionato Fondo.

Fidi Toscana S.p.A. rilascia la garanzia per iscritto.

La garanzia prestata da Fidi Toscana S.p.A. si qualifica come un "credito di firma" oggetto di censimento presso la Centrale dei Rischi gestita da Banca d'Italia, nonché presso i Sistemi di Informazioni Creditizie (S.I.C.).

La garanzia è rilasciata nella forma tecnica *a prima richiesta*. Ciò significa che, in caso di mancato rimborso da parte del debitore principale (il Cliente), il soggetto finanziatore (la Banca) invia allo stesso debitore intimazione al pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute, capitale residuo e interessi di mora; qualora non sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del Cliente, la Banca può richiedere l'attivazione della garanzia a Fidi Toscana. Il pagamento della garanzia da parte di Fidi Toscana non libera il debitore principale (il Cliente): ai sensi dell'articolo 1203 del Codice civile, a seguito della liquidazione ai soggetti finanziatori degli importi dovuti, Fidi Toscana acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente per le somme pagate.

Qualora la Banca si faccia rilasciare altre garanzie da soggetti terzi, Fidi Toscana, non assumerà la veste di cofideiussore nei confronti degli eventuali terzi garanti, escludendosi pertanto nei confronti di questi ogni solidarietà ed essendo espressamente previsto il beneficio della divisione ex art. 1947 cod. civ. La garanzia di Fidi Toscana è pertanto prestata solamente in favore della Banca ed è escutibile solamente da questa/o (o da altro soggetto cessionario autorizzato), restando così espressamente escluso il diritto di regresso, in deroga all'art. 1954 c.c.

Caratteristiche del finanziamento. I finanziamenti dovranno essere concessi dal soggetto finanziatore a fronte di progetti di investimento, come di seguito descritti:

Per la **LINEA A** sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

a. attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nella misura massima del 30% dell'importo dell'intero progetto.

b. attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche know-how o altre forme di proprietà intellettuale nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto, nonché eventuali spese di costituzione così come definite dal Codice civile.

c. spese per capitale circolante nella misura massima del 30% del programma di investimento ammesso: spese generali (utenze e affitto), scorte.

Per la **LINEA B** sono ammissibili i progetti di investimento contenenti:

a. attivi materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni, fabbricati strumentali. I fabbricati strumentali ammissibili sono solo i beni immobili per i quali vengono realizzati interventi di manutenzione straordinaria relativa a ampliamenti, ammodernamenti e altri miglioramenti nei limiti del 30% dell'importo dell'intero progetto.

b. attivi immateriali: diritti di brevetto e licenze. Sono ammessi anche know-how o altre forme di proprietà intellettuale ma nel limite del 10% dell'importo dell'intero progetto.

Progetti "Green" relativi a investimenti che concorrono all'obiettivo della transizione ecologica e ambientale. Le componenti degli investimenti dei progetti "Green", per risultare ammissibili, devono far parte di un più ampio programma di investimento organico e funzionale, nonché coerente con l'attività svolta dall'impresa.

Durata: fino **7 anni** di cui un periodo di preammortamento della durata massima di 24 mesi;

Importo: minimo **euro 10.000,00** e massimo **euro 50.000,00**;

Accesso alla garanzia. Previa valutazione del merito di credito da parte di Fidi Toscana S.p.A., possono accedere alla garanzia tutte le imprese che abbiano presentato domanda tramite una delle Banche già convenzionate con Fidi Toscana per il rilascio della garanzia (elenco disponibile all'indirizzo <https://www.fiditoscana.it/accordi-con-le-banche-2/>) e rientranti nell'elenco dei soggetti autorizzati a erogare finanziamenti alle PMI toscane a valere sull'Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – investimenti produttivi del PR Toscana Fesr 2021-2027 – presente all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/economia>.

La **LINEA A** è dedicata alla Creazione di impresa giovanile, femminile o destinataria di ammortizzatori sociali. I soggetti destinatari sono PMI (compresi i liberi professionisti), come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei 36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione al bando.

La **LINEA B** alle PMI come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.

Principali rischi. I rischi derivanti dall'operazione intercorrente con Fidi Toscana sono connessi e conseguenti alla capacità/incapacità dell'impresa Cliente di far fronte al rimborso del finanziamento ottenuto dalla Banca ed alla conseguente escussione della garanzia concessa da Fidi Toscana da parte della Banca garantita. L'escussione della garanzia trasforma il "credito di firma" concesso da Fidi Toscana, in "credito per cassa" con conseguente obbligo per Fidi Toscana di segnalare il nominativo dell'impresa Cliente ed eventuali garanti/coobbligati, alla Centrale Rischi di Banca d'Italia e ai Sistemi di informazioni Creditizie (S.I.C.) nel rispetto delle disposizioni di legge e del Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti. Con il pagamento della garanzia alla Banca, il Cliente inadempiente è tenuto a rimborsare a Fidi Toscana le somme corrisposte, senza poter opporre alcuna eccezione. Fidi Toscana non è tenuta a preavvisare il cliente del pagamento fatto, o da fare, alla Banca.

Le azioni di recupero sono esperite dalla Banca alla quale, sulla base della convenzione vigente, Fidi Toscana conferisce mandato per il recupero (anche coattivo) del credito. Nel caso in cui Fidi Toscana provveda autonomamente al recupero del credito nei confronti del Cliente, la stessa può cedere a terze società il credito.

La controgaranzia/riassicurazione del Fondo di Garanzia (FdG) comporta l'ulteriore rischio per il Cliente di subire la revoca dell'aiuto pubblico e di dover rimborsare all'Amministrazione competente il valore economico effettivo dell'aiuto. Ciò può avvenire in caso di inadempienza del Cliente rispetto agli obblighi a suo carico o ai requisiti previsti dai regolamenti, rilevata in fase di rendicontazione o controllo successivo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Fidi Toscana non percepisce denaro o compenso alcuno per ragioni che non siano quelle indicate nel presente foglio informativo. Nessun incaricato di Fidi Toscana è autorizzato a chiedere costi od oneri aggiuntivi, oltre a quelli indicati nel presente foglio informativo, né ad incassare somme a qualsiasi titolo per conto di Fidi Toscana.

La concessione della **Garanzia Azione 1.3.2. Sostegno alle PMI – Regione Toscana** da parte di Fidi Toscana è subordinata al pagamento di una commissione che si determina sulla base del rischio associato all'operazione garantita. Le variabili che determinano il prezzo della garanzia sono: la fascia di merito assegnata da Fidi Toscana e la durata dell'operazione.

La commissione di garanzia è determinata sulla base delle condizioni massime disposte da Decreto Dirigenziale 17299/2024 e ss.mm.ii., in attuazione della delibera di Giunta Regionale 756/2024 e ss.mm.ii.

La commissione è pagata dall'impresa in unica soluzione al momento del perfezionamento dell'operazione; la Banca è delegata dall'impresa a trattenere la commissione e a versarla nel conto corrente indicato da Fidi Toscana.

Commissione di Garanzia "una tantum" massime in % (garanzia all'80% <i>riassicurata</i> sulla Sezione Speciale Toscana sul FdG)			
Fascia di merito creditizio	Finanziamenti con durata fino a 60 mesi	Finanziamenti con durata 72 mesi	Finanziamenti con durata 84 mesi
OTTIMO	2,65%	2,83%	3,00%
BUONO	3,20%	3,25%	3,30%
DISCRETO	3,65%	3,60%	3,60%
SUFFICIENTE	3,90%	4,05%	4,10%

Esempio 1: Garanzia Fidi Toscana all'80% a prima richiesta su operazione per investimenti di importo pari a € 50.000,00 con durata 60 mesi per impresa con classe di merito Fidi Toscana "buono". Costo totale pari ad **euro 1.600,00** (€ 50.000,00 x 3,20%).

Esempio 2: Garanzia Fidi Toscana all'80% a prima richiesta su operazione per liquidità di importo pari a € 15.000,00, con durata 60 mesi per impresa con classe di merito Fidi Toscana "discreto". Costo totale pari ad **euro 547,50** (€ 15.000,00 x 3,65%).

Tabella di comparazione indicante le condizioni economiche praticate da Fidi Toscana per rilascio di garanzia 80% con riassicurazione del FdG *senza* l'intervento pubblico della Sezione speciale Regione Toscana.

Commissione di garanzia massima "una tantum" garanzia 80% non riassicurata sulla Sezione Speciale Toscana del FdG				
Fascia di merito creditizio	Quota gestione	Spese istruttoria (€)	Finalità "liquidità"	Finalità "investimenti"
			Quota rischio annua	Quota rischio annua
OTTIMO	1,5%	100,00	0,40%	0,35%
BUONO	1,5%	100,00	0,65%	0,55%
DISCRETO	1,5%	100,00	0,80%	0,70%
SUFFICIENTE	1,5%	100,00	1,00%	0,90%

Esempio 1. Garanzia Fidi Toscana all'80% a prima richiesta su operazione d'investimento di importo pari a 50.000,00 euro, con durata 5 anni per impresa con classe di merito Fidi Toscana "buono": costo pari ad **€ 2.225,00**

- **quota gestione: € 750,00** (1,5% x 50.000,00)
- **spese istruttoria: € 100,00**
- **quota rischio: € 1.375,00** (0,55% annuo x 5 anni dell'importo del finanziamento)

Esempio 2: Garanzia Fidi Toscana all'80% a prima richiesta su operazione per liquidità di importo pari a 15.000,00 euro, con durata 60 mesi per impresa con classe di merito Fidi Toscana "discreto": costo pari ad **€ 925,00**

- **quota gestione: € 225,00** (1,5% x 15.000,00)
- **spese istruttoria: € 100,00**
- **quota rischio: € 600,00** (0,80% annuo x 5 anni dell'importo del finanziamento).

Sono a carico del cliente i costi relativi ad eventuali riesami della posizione "in bonis" e in stato "deteriorato" che implicino la necessità di una nuova ed ulteriore valutazione del rischio associato all'operazione (ad es., a titolo meramente illustrativo e non esaustivo, la liberazione di un fideiussore, allungamento dei tempi di rimborso del finanziamento), come da tabella riepilogativa seguente:

<u>Principali casistiche di riesame posizioni "in bonis"</u>	<u>Commissione applicata</u>
Allungamento durata	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio + 0,5% del debito residuo a titolo di commissione di gestione + spese di istruttoria nella misura di € 100,00 per operazioni con debito residuo inferiore o uguale ad € 50.000,00 ed € 250,00 per operazioni con debito residuo superiore ad € 50.000,00
Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,5% del debito residuo a titolo di commissione di gestione + spese di istruttoria nella misura di € 100,00 per operazioni con debito residuo inferiore o uguale ad € 50.000,00 ed € 250,00 per operazioni con debito residuo superiore ad € 50.000,00
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni
Moratorie ABI e sospensioni ope legis	0,25% annuo dell'importo residuo a titolo di commissione di gestione + spese di istruttoria nella misura di € 100,00 per operazioni con debito residuo inferiore o uguale ad € 50.000,00 ed € 250,00 per operazioni con debito residuo superiore ad € 50.000,00

<u>Principali casistiche di riesame posizioni in stato "deteriorato"</u>	<u>Commissione applicata</u>
Allungamento durata	somma della percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio (di default assegnata classe di rating "rischio elevato C3") + 0,5% del debito residuo a titolo di commissione di gestione + spese di istruttoria nella misura di € 100,00 per operazioni con debito residuo inferiore o uguale ad € 50.000,00 ed € 250,00 per operazioni con debito residuo superiore ad € 50.000,00

Riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione	0,5% dell'importo residuo
Accollo di finanziamento senza aumento del rischio (accollo non liberatorio o senza riduzione di patrimonio responsabile)	0,5% del debito residuo a titolo di commissione di gestione + spese di istruttoria nella misura di € 100,00 per operazioni con debito residuo inferiore o uguale ad € 50.000,00 ed € 250,00 per operazioni con debito residuo superiore ad € 50.000,00
Accollo di finanziamento con aumento del rischio (accollo liberatorio o con riduzione di patrimonio responsabile)	Parametri ordinari per le nuove operazioni (relativamente alla percentuale annua prevista per la remunerazione del rischio, di default assegnata classe di rating "rischio elevato C3")
Moratorie ABI e sospensioni ope legis	0,25% annuo dell'importo residuo a titolo di commissione di gestione + spese di istruttoria nella misura di € 100,00 per operazioni con debito residuo inferiore o uguale ad € 50.000,00 ed € 250,00 per operazioni con debito residuo superiore ad € 50.000,00

Altre spese	Costo
Spese per invio informativa precontrattuale	€ 0
Spese per richiesta documentazione cartacea	€ 35,00 una tantum
Spese per invio lettere di sollecito	€ 0
Spese per estinzione anticipata	€ 0
Spese per eventuali comunicazioni periodiche	€ 0
Spese per comunicazioni di modifica unilaterale del contratto	€ 0

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME CON GARANZIA FIDI TOSCANA ALL' 80% A PRIMA RICHIESTA – RIASSICURAZIONE SEZIONE SPECIALE REGIONE TOSCANA - PER IMPRESA CON CLASSE DI MERITO FIDI TOSCANA "B3"

Esempio 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per investimenti, residuo a € 50.000,00 di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni, società di persone in contabilità ordinaria: costo massimo pari ad euro 910,00 di cui € 250,00 a titolo di commissione di gestione + € 100,00 a titolo di spese d'istruttoria + quota di rischio € 560,00 pari allo 0,56% annuo x 2 anni aggiuntivi.

Esempio 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per investimenti, di importo residuo pari a € 50.000,00: costo massimo pari ad € 250,00 (pari allo 0,5% dell'importo residuo del finanziamento).

ESEMPI DI COSTO RELATIVI AL SOLO EVENTUALE RIESAME CON GARANZIA FIDI TOSCANA ALL' 80% A PRIMA RICHIESTA – RIASSICURAZIONE SEZIONE SPECIALE REGIONE TOSCANA - PER IMPRESA IN STATO DETERIORATO

Esempio 1: allungamento della durata. Finanziamento chirografario per investimenti, residuo a € 50.000,00 di durata originaria 5 anni con allungamento a 7 anni, società di persone in contabilità ordinaria: costo massimo pari ad euro 1.120,00 di cui € 250,00 a titolo di commissione di gestione + € 100,00 a titolo di spese d'istruttoria + quota di rischio € 770,00 pari allo 0,77% annuo x 2 anni aggiuntivi (di default assegnata classe di rating "rischio elevato C3").

Esempio 2: riduzione delle garanzie a presidio dell'operazione. Finanziamento chirografario per investimenti, di importo residuo pari a € 50.000,00: costo massimo pari ad € 250,00 (pari allo 0,5% dell'importo residuo del finanziamento).



Le condizioni economiche applicabili da Fidi Toscana alle Imprese clienti sono quelle indicate nei fogli informativi del medesimo Intermediario, tempo per tempo vigenti.

Il dettaglio delle spese e dei costi della garanzia è riportato nella delibera di garanzia.

Fidi Toscana comunica gli oneri di propria competenza alla Banca a favore della quale è concessa la garanzia. Tale comunicazione è effettuata per consentire alla Banca, il corretto calcolo del TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il Cliente potrà consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'articolo 2 della legge n. 108/96 (c.d. "legge antiusura") sul cartello affisso ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, nonché sul sito internet www.fiditoscana.it.

Condizioni economiche praticate dalla Banca

Fidi Toscana non è responsabile delle condizioni economiche praticate ai sensi di contratti aventi ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi, stipulati in maniera autonoma ed indipendente tra il cliente e la Banca, anche se i predetti contratti hanno ad oggetto prodotti finanziari, operazioni o servizi garantiti da Fidi Toscana.

Dette condizioni economiche sono stabilite autonomamente dalla Banca ed accettate dal cliente in fase di stipula dei relativi contratti.

SERVIZI ACCESSORI

Servizio Smart Credit, le cui caratteristiche e condizioni sono disciplinate al Foglio Informativo n. 13.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso: il cliente può recedere dal servizio prestato; il recesso ha effetto dal momento in cui Fidi Toscana riceve la comunicazione o ne ha conoscenza. Il cliente recedente comunque risponde, oltre che delle proprie obbligazioni in essere al momento in cui la Fidi Toscana ha preso conoscenza del recesso (finanziamenti garantiti dalla stessa Fidi Toscana), di ogni altra obbligazione che venisse a sorgere o a maturare successivamente in dipendenza dei rapporti esistenti al momento su indicato. La presente previsione vale anche in caso di garanzia rilasciata (o confermata a seguito di accollo) a favore della clientela classificata tra i “consumatori” (art. 125 sexies TUB).

Estinzione anticipata: il cliente non ha diritto ad alcuna restituzione di tutte o di una parte delle commissioni pagate inizialmente per il rilascio della garanzia o per la sua successiva modifica.

Modifiche unilaterali al contratto: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118 TUB, le condizioni contrattuali possono essere modificate unilateralmente da Fidi Toscana con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con preavviso minimo di 2 (due) mesi; le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda dal contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche proposte, saldando ogni suo debito nei confronti di Fidi Toscana e liberandola da ogni impegno di garanzia rilasciata, senza penalità. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, trovano applicazione le condizioni precedentemente praticate.

Comunicazioni periodiche: l'invio al Cliente delle comunicazioni periodiche, qualora dovute, sarà effettuato nelle modalità indicate dal Cliente al momento della sottoscrizione della domanda di garanzia; il Cliente può scegliere tra la forma cartacea ovvero elettronica, da inviarsi all'indirizzo fornito all'atto dell'apertura del rapporto oppure all'ultimo indirizzo comunicato successivamente per iscritto. In caso di mancata scelta da parte del Cliente, le comunicazioni saranno inviate per posta elettronica. In ogni momento del rapporto il Cliente ha il diritto di cambiare, con richiesta scritta da inviarsi a Fidi Toscana, la tecnica di comunicazione utilizzata. Le comunicazioni periodiche sono sempre gratuite per il Cliente.

Tempi massimi di chiusura del rapporto: 60 (sessanta) giorni, che decorrono dal ricevimento effettivo della comunicazione scritta di recesso, a condizione che la Banca abbia rilasciato dichiarazione liberatoria delle obbligazioni, nessuna esclusa, assunte da Fidi Toscana.

Reclami e mezzi di tutela stragiudiziale: Il cliente può presentare un reclamo a Fidi Toscana S.p.A., per lettera raccomandata A/R indirizzata a *Fidi Toscana S.p.A. - Ufficio Reclami - Viale Mazzini n° 46 – 50132 – Firenze*; posta elettronica a reclami@fiditoscana.it o posta certificata a mail@pec.fiditoscana.it; fax indirizzato all'Ufficio Reclami al n. 055.212805; a mano presso una delle sedi di Fidi Toscana.

Fidi Toscana S.p.A. risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere all'Autorità giudiziaria dovrà esperire preventivamente un procedimento di mediazione presso uno degli organismi di mediazione iscritti nel registro tenuto dal Ministero della giustizia tra i quali, a titolo esemplificativo:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se la controversia non supera il valore di euro 200.000,00 utilizzando la modulistica disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it. Per maggiori informazioni il Cliente può consultare il sito su indicato e la “Guida Pratica – conoscere l'Arbitro Bancario Finanziario e capire come tutelare i propri diritti”, disponibile sul sito internet (www.fiditoscana.it), ovvero

- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con Fidi Toscana S.p.A., il cliente può attivare una

procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con Fidi Toscana S.p.A., grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, utilizzando la modulistica presente sul sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario (ABF)	strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.
Classe di merito	indica l'insieme di procedure di analisi e di calcolo grazie al quale viene valutata la rischiosità, la redditività e la patrimonializzazione di un Cliente.
Debitore Principale	indica la PMI per la quale si garantisce l'adempimento in favore del Soggetto finanziatore.
Escussione della Garanzia	è il pagamento di quanto dovuto dal garante al beneficiario della garanzia.
Fideiussione	garanzia in forza della quale il fideiussore, obbligandosi personalmente (con tutto il suo patrimonio), garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui.
Fondo di Garanzia per le PMI (FdG)	indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni.
Garanzia a prima richiesta	garanzia "diretta, esplicita, incondizionata, e irrevocabile" in forza della quale la Banca, in caso di inadempimento del debitore principale, può chiedere direttamente a Fidi Toscana il pagamento della quota di garanzia, senza la preventiva escussione del Cliente inadempiente.
Riassicurazione	garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante e dallo stesso escutibile esclusivamente a seguito della avvenuta liquidazione al soggetto finanziatore della perdita sull'operazione finanziaria garantita.
Istruttoria	indica le pratiche e formalità necessarie alla delibera della garanzia.
Offerta fuori sede	quando la promozione e il collocamento dell'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze di Fidi Toscana spa, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale di Fidi Toscana adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti.
Piano di ammortamento	piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
PMI	indica le piccole e medie imprese, economicamente e finanziariamente sane, in possesso dei parametri dimensionali di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18.4.2005, relativo alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.
Spread	indica la maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Controgaranzia	garanzia concessa dal Fondo di Garanzia per le PMI, ex l. 662/96, a un soggetto garante ed escutibile dal soggetto finanziatore nel caso in cui né il soggetto beneficiario finale né il soggetto garante siano in grado di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti del medesimo soggetto finanziatore.
Deteriorato:	indica che il debitore è inadempiente da più di 90 giorni o quando esiste un'elevata probabilità che non rimborsi l'importo dovuto.